



OBIETTIVO RISCATTO

Dopo il ko di Udine l'Inter riceve la Roma
Inzaghi suona la carica: «Voglio un trofeo»
Il Milan riparte da Empoli: «Fiducia al gruppo»

IL DUELLO
Abraham e
Skriniar
impegnati
durante
l'ultima sfida
di
campionato
tra Roma e
Inter

lo con l'Empoli è un impegno particolare perché arriva dopo una sconfitta e perché è troppo importante cominciare bene questo troncone. Veniamo da un k.o. che non succedeva da tanto e quindi vogliamo ripartire col piede giusto. Certo, abbiamo avuto tanti giocatori in nazionale, ma quello che ho visto negli allenamenti mi è piaciuto molto: intensità, qualità e ritmo. Turnover in vista delle partite successive? Ci aspettano tanti impegni, però non dobbiamo cambiare la nostra mentalità. Non mi piace quando sento parlare di gestire risorse ed energie. La prima partita in programma è sempre la più importante». Il tecnico rossonerò, che sarà privo di Maignan, Hernandez e Origi («sta meglio»), ritrova finalmente Rebic, alternativa all'highlander Giroud. A inizio stagione non avrei firmato per questa classifica. Fin qui abbiamo fatto un buon campionato ma non un campionato eccellente. Prestazioni e risultati devono andare di pari passo e non sempre ci siamo riusciti».

Bruno Majorano

Non sarà la partita scudetto, ma Inter-Roma ha tutto per diventare una sfida chiave per indirizzare il campionato che verrà. Si gioca oggi, alle 18 in un Meazza tutto esaurito che freme per capire questa Inter di che pasta è realmente fatta. Lo sa anche Simone Inzaghi che indica la via già durante la conferenza stampa. È il momento dell'orgoglio e del riscatto: «Dove ho allenato io sono sempre arrivati trofei - le parole dell'allenatore - e sono aumentati i ricavi. È accaduto alla Lazio e anche qua a Milano». Giocherà Asllani dal primo minuto e il talento albanese, per la prima volta titolare da quando veste neraz-

zurro, non dovrà far rimpiangere Brozovic. Assente, invece, Romelu Lukaku: «C'è stato un rallentamento che ci toglie un giocatore importante», spiega Inzaghi. Le difficoltà in casa nerazzurra ci sono state, ma ora è tempo di lasciar parlare il campo. «Dobbiamo fare tutti di più, io in primis, le disattenzioni si pagano. In campionato abbiamo qualche punto di ritardo rispetto alle avversarie: ci sono state tante critiche, abbiamo analizzato quelle costruttive e lasciato da parte quelle costruite ad arte. Dobbiamo e vogliamo fare di più». Poi, una risposta sulla sua panchina. «Noi allenatori siamo sempre a rischio. Ma io sono tranquillo». Il gruppo lavora sodo per uscire

dal momento complesso. «Si va tutti nella stessa direzione. In questo momento stiamo pagando gli episodi nella singola partita». Ovviamente, c'è anche spazio per entrare nel dettaglio di Inter-Roma, che arriva dopo un match doloroso in Friuli: «Sappiamo che la sconfitta di Udine è arrivata perché siamo stati sotto il nostro standard, abbiamo concesso troppo quando la palla era nostra. Ieri ho rivisto tutti i ragazzi dopo la sconfitta di Udine e l'abbiamo analizzata». Dall'altra parte del campo, la squadra di José Mourinho: «Lo scontro diretto è importante contro una squadra forte, cercheremo di portarlo dalla nostra parte. La Roma è forte e fisica, è stata l'uni-

ca squadra a vincere qualcosa tra le italiane oltre a noi e il Milan, lo scorso anno».

RISCATTO MILAN

Appena qualche ora più tardi scenderà il campo il Milan, che stasera va a far visita all'Empoli. Si tratta del ritorno in campo dopo il ko interno contro il Napoli prima della sosta. L'idea di Pioli è chiarissima: stop and go. La sconfitta paradossalmente ha rafforzato le certezze. Torna utile, ora che dopo l'Empoli arriveranno due volte il Chelsea e la Juve. Ma Pioli chiede una vittoria soprattutto per levarsi di torno le scorie di una sconfitta che il Milan non conosceva da gennaio. «Occorre una reazione, quel-

LA PRESENTAZIONE AL MASCHIO ANGIOINO IL LIBRO SU LO BELLO

IN BREVE

«Concetto Lo Bello: storie e momenti di vita tratti dall'archivio di famiglia», il libro scritto da Rosario Lo Bello e dedicato a suo padre, principe degli arbitri italiani, sarà presentato lunedì alle ore 16.30 presso l'Antisala dei Baroni al Maschio Angioino. Presenti, oltre all'autore, anch'egli a lungo arbitro internazionale, l'ex presidente del Napoli Corrado Ferlaino e l'ex fischietto salernitano Pietro D'Elia.

A PIANO DI SORRENTO FESTA CON QUATTRO CAMPIONI

Adriano Panatta, Ciccio Graziani, Andrea Lucchetta e Martin Castrogiovanni saranno martedì 4 ottobre dalle ore 9.30 in piazza della Repubblica a Piano di Sorrento per un incontro con i bambini delle scuole primarie di primo e secondo grado. È il quinto appuntamento dell'iniziativa di Banca Generali "Un campione per Amico".

L'ACCORDO RINNOVO FORMULA 1-SKY

Sky ha annunciato un ulteriore rinnovo, fino al 2027, della partnership con la Formula 1 che la consolida come official broadcaster in tutti i Paesi in cui è presente. In esclusiva tutti i fine settimana di gara su Sky e Now, dalle prove libere al Gran premio.

L'EVENTO ARRIVA FIGHT FOR NAPLES

Venerdì 7 ottobre a partire dalle ore 17 presso l'HBtoo (Via Coroglio 156), avrà luogo l'evento "F4N - Fight for Naples", organizzato dalla società Pro Fighting Napoli Club. Match internazionali degli sport di combattimento sull'asse Italia-Spagna-Argentina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



giessegi